COMUNE DI SERRARA FONTANA
PROVINCIA DI NAPOLI
Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825
fax n. 081/99.96.26 Cod. Fisc. 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 171 del 21 settembre 2015

Oggetto: Autorizzazione allo scarico di acque termominerali in corpo idrico superficiale provenienti dal reparto termale dell'attività "Fumarola Salvatore s.n.c. di Iacono Fernanda Iacono s.n.c" sito nel comune di Serrara Fontana in località S. Angelo.

() **ORIGINALE**
() **COPIA**

L'anno Duemilaquindici, il giorno 21 del mese di settembre nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- La sig.ra Iacono Fernanda Nadia nata a Ischia il 09.04.1977 nella qualità di legale rappresentante della "Fumarola s.n.c" con sede in Serrara Fontana alla via Fondolillo n. 4, ha avanzato istanza alla Provincia di Napoli con prot. n. 14667 del 06.02.2009 per il rinnovo dell'autorizzazione precedentemente assentita con determina dirigenziale n. 4959 del 13.05.2005;
- con legge regionale n. 4 del 15.03.2011 art.1 comma 250 pubblicata sul BURC n. 18 del 16.03.2011 sono state assegnate le competenze in materia di scarichi non serviti da pubbliche fognature ai comuni;
- la Provincia di Napoli Direzione Monitoraggio e Tutela delle Acque con nota prot. generale n. 107197 del 25.10.2011, a seguito del passaggio di competenze ai comuni ha trasmesso il fascicolo relativo all'istanza di autorizzazione al comune di Serrara Fontana;
- con note prot. n. 5948 del 06.07.2011 e successiva prot. 10565 del 06.12.2012 quest'ufficio invitava la ditta a produrre documentazione in conformità dell'allegato C3 del regolamento sugli scarichi;
- con nota prot. n. 5562 del 16.07.2013 la sig. ra Iacono Fernanda Iacono, ha presentato istanza per l'autorizzazione allo scarico di acque termominerali in corpo idrico superficiale e trasmesso copia concessione demaniale per l'attraversamento della condotta fino a mare, certificato di agibilità del complesso e copia della delibera di G.R.C. n. 671 del 06.12.2011 di proroga della concessione all'emungimento delle acque fino a dicembre 2014;
- con successiva nota prot. n. 4234 del 24.03.2014 la sig.ra Iacono Fernanda Nadia trasmetteva relazione tecnica con descrizione del punto previsto per il prelievo; sistema complessivo di scarico;

planimetria con l'identificazione delle condotte di scarico con le coordinate del punto di immissione e curve di livello dei fondali a firma del geol. Luigi Pianese, ricevuta del versamento di € 400,00 per l'istruttoria della pratica.

- con successiva nota prot. n. 5428 del 14.05.2014 la sig.ra Iacono Fernanda Nadia trasmetteva in triplice copia relazione tecnica e planimetria a firma del geol. Luigi Pianese che sostituivano, per l'inserimento sull'impianto di scarico di un filtro a carboni attivi, quelle già allegate alla integrazione prot. 4234 del 24.03.2014;

- con nota prot. 7163 del 08.07.2014 la sig.ra Iacono Fernanda Iacono ha trasmesso modello C/3 ai sensi del regolamento comunali sugli scarichi, con dichiarazione " *i punti assunti per il controllo dello scarico sono resi agibili ed accessibili per il campionamento da parte delle Autorità competenti per il controllo; non vengono scaricate nemmeno occasionalmente , le sostanze indicate al pun to 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lvo n. 152/2006"* ed inoltre la seguente documentazione da considerarsi sostitutiva della precedente trasmessa:

1. planimetria del piano terra dell'attività turistico-ricettiva all'insegna "Casa Ferdinando s.n.c. di Iacono Fernanda Nadia" a firma dell'ing. Vito Sacchetti, in triplice copia;
2. relazione tecnico-asseverata sulla conformità urbanistica (legittimità) del reparto termale a firma dell'ing. Vito Sacchetti, in triplice copia;
3. dichiarazione della sig. Iacono Fernanda Iacono ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "*che nulla è modificato in merito alle condizioni di scarico di cui alla precedente autorizzazione come rappresentato negli atti trasmessi dalla Provincia di Napoli*";
4. dichiarazione della sig. Iacono Fernanda Iacono ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 " *che la società Fumarola Salvatore di Iacono Fernanda Iacono Nadia snc è proprietaria del terreno su cui sono state installate le condotte e i sistemi di controllo per lo scarico a mare dei reflui di natura termale*";
5. dichiarazione della sig. Iacono Fernanda Iacono ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 " *che lo smaltimento delle acque reflue domestiche del complesso alberghiero Pensione Ferdinando vengono scaricate nella pubblica fognatura in virtù dell'autorizzazione allo scarico in fogna rinnovata dall'ATO 2 prot. 1199/13 del 06.05.2013 con condotte separate rispetto a quelle termali"* con allegata relativa autorizzazione ATO;
6. dichiarazione a firma del geol. Lugi Pianese "*che l'impianto di trattamento dei fanghi termali non è necessario in quanto nello stabilimento termale della Pensione Ferdinando non viene effettuata la fango-balneo-terapia";*
7. dichiarazione a firma del geol. Lugi Pianese " *che nel refluo termale sono asssenti le sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 della parte terza del d.lgs 152/006 e s.m.i"*
8. relazione tecnica a firma del geol. Luigi Pianese datata 06.07.2015 in duplice copia;
9. planimetria con indicazione delle condotte di scarico dei pozzetti fiscali di prelievo e delle coordinate del punto di immissione in mare scala 1:100 a firma del geol. Luigi Pianese in duplice copia;

-le richieste di integrazione da parte dell'ufficio tecnico sono state definitivamente riscontrate con nota prot. 121 del 08.01.2015, con la quale la ditta ha trasmesso:

1. planimetria con particolari dell'impianto (vasche, condotte, locali filtri ecc) con relativo percorso planimetrico, nonché posizione condotta a mare, sezione, profilo longitudinale con caratterizzazione tipologica dei fondali a firma dell'ing. Vito Sacchetti;

2. relazione tecnico illustrativa sul sistema di pulizia dei filtri e trattamento delle acque di controlavaggio, a firma dell'ing. Vito Sacchetti;
3. nominativo del responsabile della gestione dell'impianto individuato nella figura del sig. Igino Migliaccio;

Vista la documentazioni in atti, in particolare quella trasmessa in ultimo con note prot. n. 7163 del 08.07.2014 e n. 121 del 08.01.2015, da considerarsi sostitutiva degli stessi allegati precedenti trasmessi;
Vista la concessione demaniale n. 06/2015 del 12.06.2015 con la quale è stata rinnovata la concessione per l'occupazione di arenile e specchio acqueo con tubazioni di carico e scarico, n. 25/09 scaduta il 31.12.2014;
Visto il Decreto Dirigenziale del Dipartimento 51 Direzione Generale 2 della Regione Campania n. 1371 del 30.12.2014, con il quale per le motivazioni e termini nella stessa riportate, è consentita in via eccezionale e di fatto senza soluzione di continuità la prosecuzione a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento per un periodo di 5 anni e comunque non oltre le procedure selettive conseguenti al piano previsto dall'art. 38 e ss della L.R. n. 08/2008, costituente di fatto proroga del rinnovo della concessione demaniale già conseguito con Decreto Dirigenziale n. 132 del 07.02.2012 (fino al 31.12.2014);
Visto il versamento di € 400,00 per diritti di istruttoria pratica;
Ribadita l'esclusiva e personale responsabilità dell'istante e dei suoi tecnici per quanto dichiarato e documentato la cui veridicità non è riscontrabile per semplice ispezione dei luoghi ed esame dei documenti esibiti;
Vista la legge regionale n. 4 del 15.03.2011 art.1 comma 250 pubblicata sul BURC n. 18 del 16.03.2011 con la quale sono state assegnate le competenze in materia di scarichi non serviti da pubbliche fognature ai comuni;
Visto il regolamento comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura, a cui attenersi per la definizione delle istanze, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 31.05.2011;
Rilevato che il presente procedimento è stato avviato prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, e pertanto trova applicazione l'art. 10 – Disposizioni transitorie, comma 1 " *I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore del presente regolamento sono conclusi ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio dei procedimenti stessi*".
Visto il dlgs n. 152/06 e s.m.i;
Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. Autorizzare la " **Fumarola Salvatore di Iacono Fernanda Iacono snc**" sita nel comune di Serrara Fontana in località S. Angelo, alla Via Fondolillo n. 4/9 riportata in catasto al foglio 21 part. 250 sub 3, allo scarico di acque termominerali provenienti dal reparto termale, in corpo idrico superficiale, per anni quattro, con decorrenza dalla data di esecutività della presente determinazione.

2. Disporre che la gestione dell'autorizzazione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi capi:
   a) Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto;
   b) Prescrizioni generali;
   c) Prescrizioni normative;

Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto:

Nell'effettuazione dello scarico dovranno rispettarsi le seguenti prescrizioni:

a) La portata massima di scarico non dovrà eccedere i 0,02 mc/sec;
b) Il volume massimo annuo di reflui scaricabile è di 2500 mc;
c) A cura del soggetto autorizzato, almeno tre volte l'anno nel periodo di apertura della struttura, e comunque almeno uno nel mese di maggio, uno nel mese di luglio ed uno nel mese di settembre, dovrà essere prelevato sull'effluente finale e presso il pozzo termale un campione dove dovranno essere analizzati in via preferenziale dall'Università o eventualmente da enti pubblici o privati accreditati, almeno i seguenti parametri:

	unità di misura	
pH		
Conducibilità Elettrica	mS/cm	
BOD5		
Materiali grossolani	-	
Solidi sospesi totali	mg/L	
Azoto totale	mg N/L	
Ferro	mg/l	
Cloro attivo	mg/L	0,2
Cloruri	mg C1/L	
Escherichia coli	UFC/100 mL	non superiore a 5.000 UFC/100mL così come consigliato dal D.Lgs.

d) I limiti da rispettare pertanto sono quelli derivanti dall'analisi comparativa della qualità delle acque prelevate rispetto a quelle scaricate, prendendo in considerazione quelli individuati fra i parametri della Tabella 4 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06 o eventualmente altri parametri caratteristici delle acque termominerali. E' consentito un margine di scostamento tra i parametri al prelievo e allo scarico compreso nell'ambito del ±10 % per i parametri chimico-fisici e di non superare quelli consigliati per i batteriologici; inoltre dalle predette analisi deve evincersi l'assenza delle sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06.
e) La data e l'ora dei prelievi dovranno essere comunicate all'ufficio tecnico comunale ed al Comando di Polizia Municipale via fax almeno quindici giorni prima, al fine di consentire l'eventuale presenza di personale comunale e successivamente dovranno essere trasmessi con tempestività i risultati delle analisi.
f) Il comune si riserva la facoltà di eseguire direttamente e senza preavviso controlli degli impianti e delle opere, prelievi dei reflui ed analisi degli stessi, che il titolare dovrà sempre consentire e farsi carico delle relative spese. Nel caso in cui a seguito di controlli eseguiti,

dovesse emergere la necessità di apportare variazioni agli impianti, la ditta dovrà eseguire a proprie cure e spese gli interventi richiesti.

g) Non potranno apportarsi varianti o modifiche di qualsiasi tipo, oltre che nuove immissioni di reflui, variazioni delle portate sia di adduzione che di scarico, senza aver ottenuto preventivamente autorizzazione dall'ufficio.

h) Lo scarico derivante dallo svuotamento delle piscine deve essere mantenuto separato dalla linea di trattamento degli altri reflui domestici.

i) Tutte le opere connesse all'esercizio dello scarico dovranno essere costantemente sottoposte a manutenzione al fine di assicurare la perfetta funzionalità dello stesso.

j) In caso di inosservanza delle sopra elencate prescrizioni tecniche, salvo che il fatto non costituisca reato, l'ufficio attiverà le procedure sanzionatorie previste dal D.lgs n. 152/2006;

Prescrizioni generali:

a) A cura del titolare della presente autorizzazione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere apposto in prossimità dello sbocco nel corpo idrico superficiale e ben visibile un cartello di dimensioni A3 recante le seguenti indicazioni:

Comune di Serrara Fontana
Provincia di Napoli
Scarico Autorizzato per anni quattro
Con determinazione n._____del_____

Analogamente dovranno essere opportunamente segnalati i pozzetti di prelievo fiscale ed i punti significativi dell'impianto.
I cartelli dovranno essere realizzati in materiale di adeguata consistenza e resistenza alle intemperie con scritte in nero su fondo giallo e dovranno essere ripristinati ove rimossi o deteriorati.

b) Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione l'amministrazione si riserva di formulare le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie, qualora dovessero verificarsi mutamenti dello stato dei luoghi e/o delle norme che regolano la materia ovvero per qualsiasi altro giustificato motivo.

c) Qualora persistano i fini dello scarico e non ostino ragioni di pubblico interesse un anno prima della scadenza, l'interessato dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione inoltrando specifica istanza nei modi e termini di legge.

d) In caso di mancato rinnovo, rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione lo scarico dovrà essere interrotto, ed il titolare dovrà eseguire a proprie spese, i lavori di ripristino dello stato originario dei luoghi, compatibilmente con l'eventuale esercizio del pubblico servizio.

e) La concessione regionale per lo sfruttamento di giacimento di acque termali e la concessione per l'occupazione di suolo demaniale, dovranno essere rinnovate prima della loro scadenza ed inviate all'ufficio tecnico comunale.

Prescrizioni normative:

Il soggetto autorizzato è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ambientale ed antinquinamento, ed in particolare del Dlgs n. 152/06 e s.m.i e del regolamento comunale per gli scarichi approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 31.05.2011.

Si ricordano:

1. Chiunque, ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 152/06, salvo il fatto che costituisca reato, nell'effettuazione di uno scarico superi i valore limiti di emissione fissati nelle tabelle di cui all'ALLEGATO 5 della parte 3° del D.lgs., oppure i diversi valore limiti stabiliti dalla Regione, o quelli fissate dalle autorità competenti, è punito con una sanzione amministrativa da €. 3.000,00 a €. 30.000,00;

2. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.lgs., oppure i corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica una sanzione amministrativa non inferiore ad €. 20.000,00;

3. Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 124 del D.lgs., oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da €. 6.000,00 a €. 60.000,00. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo, la sanzione amministrativa è da €. 600,00 a €. 3.000,00;

4. Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al punto 1 di cui sopra, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'art. 107 c.1 del D.lgs., è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.500,00 a €. 15.000,00.

3. Stabilire che la presente autorizzazione è legata alla validità della concessione regionale all'emungimento di acque termominerali e che in assenza dell'stessa perderà ogni efficacia;
4. Trasmettere la presente determinazione all'A.R.P.A.C. per quanto di competenza relativamente ai controlli sugli scarichi, nonché all'Ufficio Amministrativo e alla Polizia Municipale.

la presente determinazione:
(X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;
( ) esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
(X) non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
( ) comportando impegno di spesa è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico – Arch. Alessandro VACCA - e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 081/9048825 - Servizio Tecnico.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro VACCA

Copia della presente determinazione viene trasmessa:

(X) Sindaco

(X) Responsabile Servizio Amministrativo

(X) Messo Comunale

(X) Segretario Comunale

(X) Comando Polizia Municipale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Serrara Fontana, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Alessandro Vacca